ata dai sindacati ha fatto dietrofront ripristinando l'orario standard

nni in Fiore

alabria Verde funzione

si fa non è ancora operativa
indacati l'hanno spuntata

Focus

● È cambiato solo il nome o ragione sociale, atteso

senso, ma non ora che in queste montagne l'estate è pressoché terminata.

Nella stessa serata di lunedì, però, i vertici di Cala-

Bisignano

Francesco Lo Giudice tra i premiati al "Manente"

BISIGNANO

Nel superbo scenario del Castello di Santa Severina di Crotone si è svolta la serata dedicata al Gran Premio Manente, giunto alla sua quarta edizione. Nella rosa dei premiati quest'anno anche il giovane ricercatore di Bisignano Francesco Lo Giudice, autore del libro "Cambiare il Sud per cambiare l'Italia", per il quale ha già ricevuto numerosi e qualificati apprezzamenti.

Francesco Lo Giudice è figlio di Carmelo Lo Giudice che fu sindaco di Bisignano, ininterrottamente, dal 1960 al 1990, e anch'egli, seguendo le orme paterne, siede nei banchi del Consiglio comunale della sua città e fa parte dei gruppi di opposizione.

Francesco lancia una sfida a tutti i calabresi, ma soprattutto a quelle persone che vogliono vivere, crescere i propri figli, lavorare e studiare nella propria terra, perchè non hanno alcuna intenzione di andare via. Il Manente 2015 lo premia affinchè giovani di questo calibro rendano viva la nostra terra e la portino al cambiamento, un modo nuovo di raccontare la Calabria, contagiati dall'entusiasmo di chi, come il giovane intellettuale calabrese, intravede uno spiraglio di luce, il raggio di sole di un nuovo giorno, un felice risveglio. ◂ **(mar.gui.)**

Montalto Uffugo

"Parco Avventura Indagini serrate

Carabinieri sulle tracce degli attentatori

Chiara Buffone
MONTALTO UFFUGO

Proseguono le indagini per individuare gli autori del danneggiamento della casetta-rifugio del "Parco Avventura" nella montagna montaltese.

I carabinieri della locale stazione, guidati dal luogotenente Pierluigi Danielli, continuano ad indagare. È possibile che presto riusciranno a fare chiarezza nella vicenda, svelando chi e perché, nella notte di San Lorenzo, ha fatto esplodere un ordigno, distruggendo l'interno del locale utilizzato come ristorante dai componenti dell'associazione "Il tritone" che gestisce il Parco naturale. Per di più, anche i tavoli dell'area pic-nic erano stati tagliati a colpi d sega. Un gravissimo specie se si considera tanti avevano prenota voli per i giorni del F sto.

Rimboccandosi le che, i componenti de tone" hanno ricostrui voli esterni ed hann consentito agli aman montagna, di godere frescura e del paes mangiando all'ombra alberi.

Pur non essendo mente possibile us della casetta-rifugio, pic-nic invece sono s sono - regolarmente f Ripulita l'area antista rifugio (piena di vetri, nacci, ante di finestre, li, scaraventati fuori deflagrazione), le attiv no riprese normalmen dopo qualche giorno spiacevole e violento dio. ◂

Rilevanti i danni causati. L'ordigno ha distrutto l'interno della stru

Iniziativa della Croce Rossa ad Acri

Brevi